



Modello di Organizzazione Gestione e Controllo

D.lgs 231/2001

Codice etico

Allegato A



Sommario

1	AVTECNO SRL: PRESENTAZIONE E VISION AZIENDALE.....	3
2	MISSION DELLA AVTECNO SRL.....	6
3	IL CODICE ETICO E IL SUO VALORE CONTRATTUALE.....	8
4	RISPETTO DEL CODICE ETICO E NOMINA DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA.....	9
5	CODICE ETICO DELLA AVTECNO SRL E SOGGETTI DESTINATARI	10
6	PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO	10
7	APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO	11
7.1	Gestione delle risorse finanziarie.....	11
7.2	Correttezza, professionalità e responsabilità negli affari	11
7.3	Conflitto di interesse.....	12
7.4	Gestione dei rapporti con i clienti.....	13
7.5	Gestione dei rapporti con fornitori e collaboratori esterni	13
7.6	Gestione dei rapporti con gli operatori del mercato	14
7.7	Gestione dei rapporti con le Autorità di Vigilanza	15
7.8	Gestione dei rapporti l'Autorità Giudiziaria.....	16
7.9	Gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, pubblici ufficiali, soggetti incaricati di pubblico servizio.....	17
7.10	Gestione amministrativo – contabile	19
7.11	Omaggi, regali e altre utilità.....	20
8	PRIVACY, RISERVATEZZA ED UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATIVI.....	21
8.1	Trattamento dei dati personali	21
8.2	Riservatezza.....	22
8.3	Utilizzo dei sistemi informativi	22
9	RISORSE UMANE.....	22
9.1	Rapporti con il personale, sviluppo e tutela delle risorse umane.....	22
9.2	Divieto di sostanze alcoliche e/o stupefacenti	23
9.3	Molestie, mobbing sul luogo di lavoro e violenza.....	23
10	SICUREZZA, QUALITA' E AMBIENTE	23
10.1	Qualità.....	23
10.2	Tutela della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro	24
11.3	Tutela dell'ambiente.....	25
11	APPROVAZIONE, ADOZIONE, REVISIONE, DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO E VIGILANZA SULL'APPLICAZIONE DELLO STESSO	27
11.1	Approvazione ed adozione del Codice Etico	27

11.2	Revisione e aggiornamento del Codice Etico	27
11.3	Comunicazione e diffusione del Codice Etico	27
11.4	Vigilanza sull'applicazione del Codice Etico e flussi informativi	27
12	SEGNALAZIONI DI CONDOTTE ILLECITE	29
13	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	31
14	SINTESI DEL CODICE ETICO.....	32

1 AVTECNO SRL: PRESENTAZIONE E VISION AZIENDALE

La AVTECNO SRL, con sede legale in Grottammare (AP) Via Maiorana n. 4, società iscritta presso la CCIAA di Ascoli Piceno, n. REA AP - 203119, C.F./P.I. 02281470449, capitale sociale di euro 60.000,00 i.v., PEC: avtecnosrl@pec.avtecno.it, svolge prevalentemente attività di commercio all'ingrosso con deposito di batterie al litio, commercio all'ingrosso di componenti elettronici, materiale informatico, computer, apparecchiature informatiche, periferiche e software e prodotti per la telefonia fissa e mobile.



La società svolge le attività sopra indicate e le ulteriori attività di cui all'oggetto sociale.

La AVTECNO SRL si pone l'obiettivo di rispondere a tutte le diversificate richieste del mercato con competenza ed efficienza, attraverso l'individuazione e il costante miglioramento di soluzioni efficaci ed ottimali, in grado di soddisfare al meglio le esigenze dei propri clienti.

La AVTECNO SRL fornisce alla clientela soluzioni di alta qualità in tempi rapidi, in modo da garantire al cliente stesso di essere anch'esso competitivo e rispondere al meglio alle esigenze del proprio mercato.

La priorità è il perfezionamento continuo sia sul fronte delle performance aziendali sia sul fronte della qualità dei servizi forniti e dei prodotti commercializzati.

Il confronto con i clienti, i fornitori, i consulenti e i partner commerciali è vissuto da AVTECNO SRL quale impulso al costante miglioramento ed ogni problematica da affrontare è vista come una sfida da vincere attraverso la ricerca di soluzioni innovative.

I punti di forza della AVTECNO SRL risiedono:

- nella conoscenza approfondita del settore in cui opera, soggetto a continue e repentine variazioni in ragione del progressivo sviluppo tecnologico;
- nella assoluta disponibilità del management e di tutto lo staff nei confronti di clienti, fornitori e di tutti gli altri stakeholder;
- nella competenza tecnica necessaria a fornire prodotti ad alte prestazioni e servizi di qualità in grado di rispondere alle più svariate richieste della clientela.

La società mira inoltre ad essere sempre di più un punto di riferimento nella consulenza per i settori automazione industriale, illuminotecnico, sicurezza, vending, trasporti, railway e green energy.

La società ha creato due brand per individuare le due maggiori linee di prodotto, acquisendo domini sia per piattaforma Italiana (.IT) che commerciale (.COM).



2 MISSION DELLA AVTECNO SRL

La mission della AVTECNO SRL può essere sintetizzata nei punti di seguito elencati:

- garanzia di un costante controllo su tutti i processi/attività aziendali, specialmente su quelli valutati potenzialmente più a rischio di commissione di reati;

- valorizzazione dell'immagine aziendale attraverso l'instaurazione e il mantenimento nel tempo con tutti gli stakeholder di rapporti caratterizzati da correttezza, lealtà e trasparenza;

- sviluppo di un'organizzazione aziendale sempre più idonea a responsabilizzare i soggetti aziendali in ragione delle proprie funzioni e mansioni;

- nomina di un Organismo di Vigilanza autonomo ed indipendente avente il compito di effettuare un controllo efficace sull'intera gestione aziendale;

- massimizzazione del controllo su tutta l'attività aziendale;

- garanzia in ogni circostanza dell'assoluto rispetto di leggi e regolamenti vigenti in tutti i paesi in cui la società opera;

- rapporti con clienti, fornitori e partner improntati alla massima professionalità e correttezza;

- sviluppo di una gestione sempre più efficiente ed efficace, capace di garantire il raggiungimento di ogni obiettivo aziendale in modo ottimale nel rispetto del principio dell'assoluta legalità;

- adozione di una struttura organizzativa adeguata alle dimensioni e caratteristiche della società, anche al fine di garantire l'adempimento degli obblighi posti a carico dell'imprenditori dall'articolo 2086 del Codice Civile, nello specifico l'obbligo di adottare un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, *anche* in funzione della rilevazione tempestiva della crisi e della perdita della continuità aziendale, nonché di attivarsi senza indugio per l'adozione e

l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi e il recupero della continuità aziendale;

- impegno a rispettare - e a far rispettare ai propri fornitori - la normativa vigente in materia di lavoro, con particolare attenzione al lavoro minorile e al tema della salute e sicurezza;

- impegno al rispetto dei lavoratori e al divieto di ogni forma di sfruttamento;

- impegno al rispetto dei principi e regole in materia di proprietà intellettuale, prevedendo il divieto di:

- impiego di beni aziendali al fine di porre in essere condotte che violino la tutela dei diritti d'autore;

- impiego di beni per finalità aziendali eludendo le norme e gli obblighi in materia di proprietà intellettuale o comunque con modalità difformi da quelle previste dal titolare.



3 IL CODICE ETICO E IL SUO VALORE CONTRATTUALE

La AVTECNO SRL garantisce una gestione ispirata alla legalità e, al fine di prevenire la commissione di reati in ambito aziendale, ha deciso di adottare un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 ed al suo interno il presente Codice Etico (o anche “Codice”).

Il Codice rappresenta una sintesi dei valori e principi etici che guidano tutte le attività della AVTECNO SRL e che dunque regolamentano i rapporti con ogni stakeholder aziendale.

Nella stesura del presente Codice Etico si è tenuto conto delle indicazioni fornite da Confindustria, che ha elaborato delle Linee Guida per la costruzione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 (come da ultima versione di giugno 2021) e dei “Principi consolidati per la redazione dei modelli organizzativi e l’attività dell’organismo di vigilanza e prospettive di revisione del D.lgs 231/2001” a cura di CNDCEC – ABI – CNF – CONFINDUSTRIA.

Il rispetto del Codice Etico è considerato una parte fondamentale delle obbligazioni dei prestatori di lavoro ai sensi degli artt. 2104, 2105 e 2106 c.c. e comportamenti non in linea con lo stesso potranno determinare l’applicazione di sanzioni disciplinari.

Si riporta di seguito il testo dei suindicati articoli del Codice Civile.

L’art. 2104 c.c., rubricato “Diligenza del prestatore di lavoro”, recita: *“Il prestatore di lavoro deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta, dall’interesse dell’impresa e da quello superiore della produzione nazionale. Deve inoltre osservare le disposizioni per l’esecuzione e per la disciplina del lavoro impartite dall’imprenditore e dai collaboratori di questo dai quali gerarchicamente dipende”*.

L’art. 2105 c.c., rubricato “Obbligo di Fedeltà”, recita: *“Il prestatore di lavoro non deve trattare affari, per conto proprio o di terzi, in concorrenza*

con l'imprenditore, né divulgare notizie attinenti all'organizzazione e ai metodi di produzione dell'impresa, o farne uso in modo da poter recare a essa pregiudizio".

L'art. 2106 c.c., rubricato "Sanzioni disciplinari", recita: *"L'inosservanza delle disposizioni contenute nei due articoli precedenti può dar luogo all'applicazione di sanzioni disciplinari, secondo la gravità dell'infrazione"*.

4 RISPETTO DEL CODICE ETICO E NOMINA DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

Al fine di assicurare che le regole previste nel Codice Etico ed in generale nel Modello 231 vengano rispettate, la società ha:

- nominato di un Organismo di Vigilanza (in breve "OdV") dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, avente il compito di controllare l'osservanza da parte dei destinatari dei protocolli, misure e principi contemplati all'interno del Modello 231 di AVTECNO SRL;

- approvato un Sistema Disciplinare volto a punire le condotte in contrasto con i principi espressi nel presente Codice e nell'intero Modello 231, attraverso la previsione di sanzioni diversificate in relazione alla posizione rivestita dal trasgressore e graduate in relazione alla gravità della condotta. Con riferimento ad esempio ai lavoratori dipendenti vengono previste sanzioni disciplinari in linea con quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato dalla società, mentre, per quanto riguarda i soggetti terzi legati alla società da rapporti di natura contrattuale non di lavoro dipendente, al fine di garantire il rispetto da parte degli stessi del Codice Etico, vengono inserite apposite clausole risolutive nei contratti. Le suddette "clausole 231" vengono previste nei contratti con ad esempio clienti, fornitori e collaboratori esterni al fine di determinare la risoluzione del rapporto contrattuale in caso di mancato rispetto, da parte degli stessi, di quanto previsto dal Codice Etico e dal Modello 231 di AVTECNO SRL

5 CODICE ETICO DELLA AVTECNO SRL E SOGGETTI DESTINATARI

Nell'ambito della propria attività imprenditoriale, la AVTECNO SRL agisce costantemente nella piena legalità.

Il Codice Etico si propone di riepilogare infatti i principi generali di legalità che ispirano le azioni, le condotte e le decisioni di tutti i soggetti destinatari dello stesso.

Ai fini del presente codice, ed in generale di tutto il Modello 231, vengono considerati destinatari l'organo amministrativo e tutti gli altri soggetti apicali, i dipendenti, i consulenti, i collaboratori, i soggetti che rivestono incarichi in ambito aziendale e qualsiasi altro soggetto con il quale la società entra in contatto durante l'esercizio della propria attività.

I destinatari del Codice Etico e del Modello 231:

- devono agire secondo lealtà e buona fede, con diligenza, efficienza e correttezza;
- devono improntare le proprie condotte alla collaborazione reciproca, nel rispetto delle prassi operative aziendali ed utilizzare al meglio gli strumenti aziendali ed il tempo a loro disposizione.

6 PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO

La AVTECNO SRL svolge la propria attività nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza, onestà e buona fede.

Tutte le risorse aziendali hanno il dovere di adottare e far adottare (per i soggetti aventi compiti di supervisione e controllo) comportamenti in linea con i dettami del presente Codice Etico.

È di primaria importanza essere consapevoli che in nessuna occasione il convincimento di agire nell'interesse o a vantaggio della società può

giustificare comportamenti contrari alle regole e ai principi indicati nel Modello 231.

7 APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO

7.1 Gestione delle risorse finanziarie

In base a quanto previsto dall'art. 6 comma 2 lett. c) del D.Lgs. n. 231/2001, la società deve gestire e monitorare costantemente le risorse finanziarie, rispettando in maniera rigorosa le procedure, i protocolli e le prassi operative aziendali, al fine di evitare la commissione di reati e ridurre il rischio ad un livello considerato accettabile.

Deve essere sempre garantita idonea autorizzazione dei flussi finanziari in uscita da parte delle funzioni aziendali competenti. I flussi finanziari devono essere sempre tracciabili e deve essere possibile in ogni momento verificare quale sia l'operazione sottostante ogni singola movimentazione finanziaria.

Deve essere sempre garantito un adeguato controllo dei flussi finanziari sia in entrata che in uscita. Ogni operazione di natura finanziaria, sia in entrata che in uscita, deve infatti risultare coerente, congrua, correttamente registrata, autorizzata e verificabile.

7.2 Correttezza, professionalità e responsabilità negli affari

I comportamenti dei soggetti interni (ad esempio i lavoratori dipendenti) e dei soggetti esterni (ad esempio i collaboratori/consulenti) all'organizzazione aziendale della AVTECNO SRL, devono essere sempre legittimi sia dal lato formale che sostanziale ed inoltre è fondamentale che siano in ogni circostanza ispirati da correttezza e lealtà.

Ogni operatore aziendale, sia apicale che sottoposto, ha il dovere di svolgere i propri compiti con la massima professionalità al fine di salvaguardare in ogni situazione l'immagine e la reputazione della società.

L'agire della società nel suo complesso è improntato al rispetto, tra gli altri, dei principi di integrità e trasparenza. In particolare, tutte le azioni e decisioni intraprese da AVTECNO SRL devono essere legittime, motivate e coerenti con l'oggetto sociale, con la normativa vigente applicabile e con le procedure e i protocolli interni. Tutte le informazioni comunicate all'esterno devono essere corrette, vere e complete.

Nell'ambito della propria attività è inoltre obbligatorio:

- gestire eventuali attraversamenti doganali di merci esclusivamente per il tramite dei punti stabiliti dalle Autorità;
- rispettare rigorosamente le norme e i regolamenti in materia di gestione delle operazioni doganali di importazione e di esportazione, anche se di natura temporanea;
- verificare, per l'ipotesi di asporto merci dagli spazi doganali, la preventiva evasione dei diritti dovuti o il preventivo rilascio di garanzia di pagamento.

La società rispetta in maniera rigorosa anche la normativa tributaria ed è intollerante verso qualsiasi pratica di elusione e/o evasione fiscale, ovvero di abuso del diritto. A tal fine si ritengono vietate tutte le condotte che anche solo potenzialmente possano integrare le fattispecie di reato previste dal D.lgs 74/2000.

7.3 Conflitto di interesse

Tutti i soggetti facenti capo alla AVTECNO SRL devono evitare ed in ogni caso segnalare conflitti d'interesse tra eventuali attività economiche di natura personale e/o familiare ed il proprio ruolo ricoperto presso la società.

Ogni risorsa, sia interna che esterna, di AVTECNO SRL deve evitare tutte le situazioni che, anche a livello potenziale, possano interferire con la propria capacità decisionale, che deve essere sempre finalizzata a garantire il miglior agire nell'interesse della società.

7.4 Gestione dei rapporti con i clienti

La AVTECNO SRL deve instaurare e mantenere nel tempo ottimi rapporti con la clientela e deve agire con il fine di garantirne sempre il più alto grado di soddisfazione. L'obiettivo di una sempre più elevata soddisfazione dei clienti dipende:

- dalla costante ricerca di un giusto equilibrio tra economicità e qualità del servizio prestato e del prodotto fornito;
- dalla preparazione del personale affinché faccia fronte alle richieste con tempestività, competenza e gentilezza;
- dall'esplicito rifiuto di ogni rapporto con organizzazioni criminali o mafiose e con soggetti che fanno ricorso a comportamenti contrari alla legge.

Il personale dipendente e collaboratore della società deve:

- interfacciarsi con il cliente con il più elevato grado di professionalità;
- rispettare i protocolli e le prassi aziendali adottate per la gestione dei rapporti con la clientela;
- assicurare la riservatezza dei dati dei clienti, avendo cura ed attenzione anche ai dati personali in adempimento del Reg. Eur. 679/2016 (GDPR) e della normativa nazionale vigente in materia.

7.5 Gestione dei rapporti con fornitori e collaboratori esterni

La Società sceglie i propri fornitori e collaboratori seguendo i principi di correttezza, serietà, trasparenza, economicità e qualità del servizio.

La AVTECNO SRL diffonde tra i propri fornitori e collaboratori esterni i principi espressi nel presente Codice Etico e ne richiede la condivisione e il rispetto.

La AVTECNO SRL si impegna a:

- agire secondo le prassi operative aziendali per la gestione dei rapporti con i fornitori e i collaboratori esterni;
- utilizzare criteri di selezione di fornitori e collaboratori che siano oggettivi e documentabili;
- rispettare in maniera rigorosa e far rispettare le condizioni contrattuali pattuite;
- ottenere l'inserimento nei contratti di clausole risolutive in caso di mancato rispetto delle regole e dei principi contenuti nel presente Codice ed in generale nel Modello 231;
- garantire la comunicazione tempestiva alla direzione generale di eventuali problemi insorti con un fornitore o con un collaboratore esterno.

Ai fornitori e collaboratori esterni è richiesto di:

- rispettare la legge in generale;
- rispettare i principi del presente Codice Etico e più in generale del Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.lgs 231/2001;
- rispettare la normativa vigente in materia di lavoro, con particolare attenzione al lavoro minorile e a quanto disposto dalla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- rispettare la normativa vigente in materia ambientale;
- di non supportare in alcun modo né direttamente né indirettamente associazioni mafiose o terroristiche.

7.6 Gestione dei rapporti con gli operatori del mercato

In tema di prevenzione dei reati previsti dagli articoli 25-bis e 25-bis.1, in generale si prevede il divieto di:

- utilizzare segreti aziendali altrui;
- adottare condotte finalizzate ad intralciare il normale funzionamento delle attività economiche e commerciali di società concorrenti;
 - porre in essere atti fraudolenti idonei a produrre uno sviamento della clientela altrui e un danno per le imprese concorrenti;
 - riprodurre abusivamente, imitare, manomettere marchi, segni distintivi, brevetti, disegni industriali o modelli in titolarità di terzi;
 - fare uso, in ambito industriale e/o commerciale, di marchi, segni distintivi, brevetti, disegni industriali o modelli contraffatti;
 - introdurre nel territorio dello Stato per farne commercio, detenere per vendere o mettere in qualunque modo in circolazione prodotti industriali con marchi o segni distintivi contraffatti o alterati.

Si tiene inoltre debitamente conto della rispondenza di quanto eventualmente fornito con le specifiche di acquisto e con le migliori tecnologie disponibili in tema di tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza.

Infine i soggetti aziendali coinvolti in rapporti con società concorrenti o target devono ad esempio:

- rispettare regole di corretta concorrenza;
- adottare comportamenti trasparenti e tracciabili;
- evitare la dazione e/o la promessa di regalie e/o benefici.

7.7 Gestione dei rapporti con le Autorità di Vigilanza

I rapporti con le Autorità di Vigilanza sono sempre caratterizzati da collaborazione, trasparenza e correttezza.

Le relazioni con le Autorità di Vigilanza sono gestite esclusivamente dalla direzione generale e dalle funzioni aziendali di volta in volta competenti, eventualmente coadiuvate da professionisti esterni.

La AVTECNO SRL non consente che vengano poste in essere attività od omissioni che siano anche minimamente di ostacolo allo svolgimento delle funzioni delle Autorità di Vigilanza preposte ai settori di attività in cui la società opera. A tal fine, è obbligatorio per gli organi sociali, il management, il personale dipendente e i collaboratori della Società eseguire con tempestività, correttezza e buona fede tutte le comunicazioni previste dalla legge e dai regolamenti nei confronti delle Autorità di Vigilanza, non ostacolando in alcun modo l'esercizio delle funzioni da queste esercitate.

La AVTECNO SRL si impegna ad osservare e far osservare scrupolosamente le regole dettate da ogni Autorità di Vigilanza per il rispetto della normativa vigente nei settori connessi con la propria attività (per esempio Garante per la protezione dei dati personali, Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ANAC, ecc.).

Il personale della AVTECNO SRL deve far fronte con tempestività ad ogni richiesta delle Autorità di Vigilanza durante le loro funzioni ispettive, collaborando alle relative procedure istruttorie.

7.8 Gestione dei rapporti l'Autorità Giudiziaria

Anche con riguardo ai rapporti con l'Autorità Giudiziaria è importante che siano tenuti comportamenti trasparenti, corretti e collaborativi.

Nello specifico è vietato:

- offrire o promettere denaro od altre utilità a chi è chiamato a rendere dichiarazioni all'Autorità Giudiziaria;
- indurre chiunque a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria.

La persona chiamata a rendere dichiarazioni davanti alla Autorità Giudiziaria, la quale abbia subito comportamenti idonei ad influenzare la sua deposizione, è investita dell'onere di segnalare immediatamente l'accaduto all'Organismo di Vigilanza.

La Direzione generale è inoltre tenuta a comunicare tempestivamente all'Organismo di Vigilanza eventuali procedimenti penali, civili e amministrativi in corso.

7.9 Gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, pubblici ufficiali, soggetti incaricati di pubblico servizio

Le relazioni con la Pubblica Amministrazione, i pubblici ufficiali e i soggetti incaricati di un pubblico servizio devono essere sempre caratterizzate da trasparenza e correttezza.

La Società responsabilizza le funzioni aziendali incaricate ad interagire con i suddetti soggetti.

Possono considerarsi atti di corruzione sia i pagamenti illeciti/elargizione di utilità fatti direttamente dalla società o dai suoi dipendenti, sia i pagamenti illeciti/elargizione di utilità fatti tramite persone che agiscono per conto della società, sia in Italia che all'estero.

È vietato a tutti i destinatari del Modello 231 offrire denaro o altra utilità, anche per interposta persona, a funzionari pubblici, ai loro familiari o a soggetti in qualunque modo anche potenzialmente collegati agli stessi e di ricercare o instaurare relazioni personali con gli stessi con l'obiettivo di condizionarne, direttamente o indirettamente, l'operato.

Si proibisce di offrire o di accettare qualsiasi oggetto, servizio, prestazione di valore per ottenere un trattamento più favorevole in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con la Pubblica Amministrazione.

Quando è in corso una qualsiasi trattativa, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione, il personale incaricato non deve cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte, comprese quelle dei funzionari che trattano o prendono decisioni per conto della Pubblica Amministrazione.

La società vigila affinché quanto sopra non venga aggirato attraverso rapporti di consulenza, di sponsorizzazioni, di pubblicità o incarichi personali.

Ai consulenti, collaboratori e soggetti “terzi” in genere con funzioni di rappresentanza della società nei rapporti con la PA si applicano le medesime regole e direttive previste per il personale dipendente.

Nel corso di una trattativa, richiesta o rapporto commerciale con la Pubblica Amministrazione non devono essere intraprese (direttamente o indirettamente) le seguenti azioni:

- esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare dipendenti della Pubblica Amministrazione a titolo personale;

- offrire o fornire omaggi anche sotto forma di promozioni aziendali riservate ai dipendenti o attraverso ad esempio il pagamento di spese viaggi;

- sollecitare od ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità e/o la reputazione di entrambe le parti.

Inoltre e in via esemplificativa, nei rapporti con rappresentanti delle istituzioni pubbliche e della Pubblica Amministrazione in genere, italiana od estera, è vietato:

- promettere o concedere erogazioni in denaro per finalità diverse da quelle istituzionali;

- promettere o concedere favoritismi nell'assunzione di personale, nella scelta di fornitori di beni e servizi, nella comunicazione di informazioni e documenti;

- produrre documenti e/o dati falsi o alterati od omettere informazioni dovute, anche al fine di ottenere contributi, finanziamenti, sovvenzioni o altre erogazioni da parte dello Stato o di enti pubblici o della Comunità Europea;

- destinare contributi, sovvenzioni o finanziamenti pubblici a finalità diverse da quelle per le quali sono stati ottenuti;

- accedere in maniera non autorizzata ai sistemi informativi della Pubblica Amministrazione per ottenere e/o modificare informazioni relative alla società.

In caso di forniture a favore di enti pubblici, ovvero di un'impresa esercente servizi pubblici o di pubblica necessità, la società si adopera affinché non venga commessa frode e non vengano a mancare, in tutto o in parte, cose od opere, che siano necessarie a uno stabilimento pubblico o ad un pubblico servizio.

7.10 Gestione amministrativo – contabile

Le funzioni aziendali deputate alla gestione amministrativo - contabile della AVTECNO SRL devono:

- garantire il rigoroso rispetto delle norme di legge poste a tutela dell'integrità del capitale sociale;

- effettuare le operazioni relative alla formazione del bilancio e di tutti gli altri documenti societari e contabili nel pieno rispetto della legge, delle procedure e delle prassi aziendali. È fondamentale che il bilancio, attraverso una corretta applicazione dei principi contabili di riferimento, fornisca con chiarezza una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale della società e dunque contenga informazioni complete e non fuorvianti;

- garantire:

- massima collaborazione;
- completezza e chiarezza delle informazioni fornite;
- accuratezza dei dati e delle elaborazioni;
- tempestiva segnalazione di eventuali conflitti di interesse.

Le operazioni aziendali aventi effetti finanziari, economici e/o patrimoniali e/o fiscali, oltre ad essere oggetto di apposita registrazione contabile, è

necessario che siano accompagnate da adeguata documentazione, in modo da permettere in qualsiasi momento lo svolgimento di opportuni controlli.

Ogni operazione e transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

Ogni destinatario del Modello 231 è tenuto a comunicare al proprio superiore e/o all'Organismo di Vigilanza eventuali falsificazioni e/o operazioni che possano far sospettare la commissione di uno dei reati previsti dagli artt. 25 *ter* (reati societari), 25 – quinquiesdecies (reati tributari) e 25-octies (Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio) del D.Lgs. n. 231/2001.

7.11 Omaggi, regali e altre utilità

Il personale della AVTECNO SRL non può accettare regali, omaggi e altre utilità che possano essere anche indirettamente collegati alle attività svolte per conto e nell'interesse della società, a meno che non siano di modesta entità e coerenti con le normali pratiche commerciali.

I soggetti aziendali che avessero accettato omaggi, regali o altre utilità, reputandoli, attraverso una valutazione esclusivamente personale, di modesta entità, hanno in ogni caso l'obbligo di informare la direzione generale, la quale deciderà se sussista o meno la necessità di procedere alla restituzione degli stessi, consultandosi, se del caso, anche con l'Organismo di Vigilanza.

Allo stesso modo, la AVTECNO SRL non consente l'elargizione di omaggi, regali o altre utilità che non siano di modico valore e che comunque eccedano le normali pratiche commerciali. Spetta anche in questo caso alla direzione generale, anche consultandosi con l'OdV, valutare l'eventuale necessità di richiedere al beneficiario la restituzione dell'omaggio, regalo o altra utilità.

8 PRIVACY, RISERVATEZZA ED UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATIVI

8.1 Trattamento dei dati personali

Il Regolamento Europeo sulla protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR) definisce:

- il dato personale come *“qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale”*;

- l'attività di trattamento come *“qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione”*.

Nell'ambito della propria attività la AVTECNO SRL potrà trattare dati personali e, in alcuni casi, categorie particolari di dati personali ai sensi dell'art. 9 del GDPR.

Ai sensi dell'art. 32 del GDPR, la AVTECNO SRL è impegnata ad attivare *“misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio”*, garantendo dunque che vi sia la massima attenzione a che i dati personali, e soprattutto le categorie particolari di dati personali, siano trattati in modo lecito, corretto e sicuro, al fine di ridurre al

minimo il rischio che i dati vadano distrutti o persi, anche a causa di eventi accidentali e che persone non autorizzate li possano trattare, leggere, modificare, o utilizzare in modo improprio o diverso dallo scopo per cui sono stati raccolti.

8.2 Riservatezza

Tutti i soggetti aziendali, sia interni che esterni, hanno il dovere di prestare attenzione ad informazioni, notizie, relazioni e know – how acquisiti nel corso dei rapporti (lavorativi, professionali) con la società, di garantirne la riservatezza e di evitarne la diffusione senza la preventiva autorizzazione della direzione generale della AVTECNO SRL

8.3 Utilizzo dei sistemi informativi

Il personale dipendente e collaboratore è tenuto all'utilizzo dei sistemi informativi esclusivamente nel rispetto pieno della legge, delle condizioni di licenza e delle prassi operative aziendali.

È vietato qualsiasi uso indebito dei sistemi informativi e la Società monitora costantemente il loro utilizzo anche al fine di prevenire e ridurre il rischio di commissione di reati, con particolare riferimento a quelli previsti dall'art. 24 *bis* del D.Lgs. n. 231/2001 – Delitti informatici e trattamento illecito dei dati.

È dunque vietata la commissione dei reati informatici sia all'interno della società sia tramite apparecchiature non soggette al controllo della stessa.

9 RISORSE UMANE

9.1 Rapporti con il personale, sviluppo e tutela delle risorse umane

La AVTECNO SRL riconosce un'importanza strategica alle proprie risorse umane.

Il corretto svolgimento delle mansioni da parte di tutti gli operatori aziendali, sia apicali che sottoposti, rappresenta una condizione fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi che la Società si prefigge.

La AVTECNO SRL è costantemente impegnata a sviluppare e mantenere nel tempo idonee competenze in capo ai propri dipendenti, agenti e collaboratori, che siano sufficientemente diversificate in ragione degli specifici compiti ad essi assegnati e delle esigenze e richieste della clientela, in un settore in costante evoluzione.

La Società inoltre impiega criteri di selezione, assunzione e promozione privi di ogni forma di discriminazione e basati sulle competenze ed il merito.

9.2 Divieto di sostanze alcoliche e/o stupefacenti

È assolutamente vietato che nel corso della prestazione lavorativa ci si trovi sotto l'effetto di alcool e/o sostanze stupefacenti.

9.3 Molestie, mobbing sul luogo di lavoro e violenza

La AVTECNO SRL non permette alcun tipo di molestia o pratica di mobbing.

È assolutamente vietata qualsiasi forma di violenza sia fisica che morale.

10 SICUREZZA, QUALITÀ E AMBIENTE

Qualità, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ed ambiente rappresentano questioni imprescindibili nell'ambito dell'attività della AVTECNO SRL

10.1 Qualità

Il Sistema di Gestione della AVTECNO SRL è conforme alla ISO 9001:2015 (Sistema di Gestione per la Qualità).

La società riesamina periodicamente l'adeguatezza, l'idoneità e l'efficacia nel tempo del sistema di gestione per la qualità ed adotta, tenendo in considerazione i punti di forza e di debolezza, tutte le azioni necessarie a garantire un costante miglioramento delle performance.

10.2 Tutela della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro

La AVTECNO SRL richiede a tutti i lavoratori l'adozione di comportamenti responsabili e si impegna a diffondere tra tutti i soggetti aziendali la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Tutte le attività svolte dai lavoratori devono necessariamente orientarsi al rispetto e alla tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro, al rispetto delle norme e degli obblighi derivanti dalla normativa di riferimento in tema di sicurezza, nonché al rispetto di tutte le misure richieste dalle procedure, protocolli, istruzioni e regolamenti interni.

Visto anche l'art. 15 del D.lgs. 81/2008, vengono di seguito sintetizzati i principi e i criteri fondamentali in base ai quali vengono prese decisioni, di ogni tipo e ad ogni livello, in materia di salute e sicurezza sul lavoro:

- eliminare i rischi e, ove ciò non sia possibile, ridurli al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnologico;
- valutare tutti i rischi che non possono essere eliminati;
- ridurre i rischi alla fonte;
- rispettare i principi ergonomici e di salubrità nei luoghi di lavoro, nell'organizzazione del lavoro, nella concezione dei posti di lavoro e nella scelta delle attrezzature di lavoro, nella definizione dei metodi di lavoro, in particolare al fine di ridurre gli effetti sulla salute del lavoro monotono e di quello ripetitivo;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;

- programmare le misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, anche attraverso l'adozione di codici di condotta e buone prassi;

- dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;

- impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.

I suddetti principi sono utilizzati dalla società per prendere le misure necessarie per la protezione della sicurezza e salute dei lavoratori, comprese le attività di prevenzione dei rischi professionali, d'informazione e formazione, nonché l'allestimento di un'organizzazione e delle risorse necessarie.

Il Datore di lavoro ha effettuato la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento di valutazione dei rischi, il quale viene periodicamente aggiornato/revisionato. Viene inoltre svolta periodicamente attività formativa/informativa.

I lavoratori hanno il dovere di prestare la massima attenzione alla propria sicurezza e a quella delle altre persone presenti sui luoghi di lavoro, sulle quali possono ricadere gli effetti delle loro azioni o omissioni, osservando tutte le disposizioni, le istruzioni impartite, le procedure e i protocolli previsti per salvaguardare in ogni circostanza la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

11.3 Tutela dell'ambiente

La Società è costantemente impegnata nella salvaguardia dell'ambiente.

Ogni attività e processo aziendale riconducibile alla AVTECNO SRL vengono svolti nel rispetto della normativa applicabile in materia ambientale.

La Società e tutti i soggetti ad essa riferibili sono coscienti che la perfetta compatibilità delle proprie attività con il territorio e con l'ambiente circostante rappresenta una condizione primaria ed essenziale sia per una

corretta gestione aziendale sia per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo.

La società è impegnata a non danneggiare l'ambiente e a partecipare e a promuovere iniziative su tematiche ambientali.

La società si propone di:

- adottare misure atte a limitare e - se possibile - annullare l'impatto negativo dell'attività economica sull'ambiente non solo quando il rischio di eventi dannosi o pericolosi sia dimostrato, ma anche quando non sia certo se e in quale misura l'attività di impresa esponga l'ambiente a rischi;

- privilegiare l'adozione di misure atte a prevenire eventuali pregiudizi all'ambiente, piuttosto che attendere il momento della riparazione di un danno ormai realizzato;

- programmare un accurato e costante monitoraggio dei progressi scientifici e dell'evoluzione normativa in materia ambientale;

- promuovere i valori della formazione e della condivisione dei principi del codice tra tutti i soggetti operanti nell'impresa, apicali o sottoposti, affinché si attengano ai principi etici stabiliti, in particolare quando devono essere prese delle decisioni e, in seguito, quando le stesse vanno attuate.

La AVTECNO SRL ha aderito al Consorzio ERP Italia, un Sistema Collettivo, senza scopo di lucro, che assolve agli obblighi di legge in capo ai Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE), Pile ed Accumulatori (PA) portatili a scopo di riciclo secondo quanto stabilito dalla Direttiva Europea 2012/19/EU recepita in Italia con il Decreto Legislativo 49/2014 per le AEE e dal Decreto Legislativo 188/2008 per le Pile e gli Accumulatori.

Il Consorzio ERP Italia opera sull'intero territorio nazionale occupandosi del ritiro, trasporto, trattamento e riciclo di apparecchiature elettriche ed elettroniche, pile e accumulatori portatili e moduli fotovoltaici giunti a fine vita.

11 APPROVAZIONE, ADOZIONE, REVISIONE, DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO E VIGILANZA SULL'APPLICAZIONE DELLO STESSO

11.1 Approvazione ed adozione del Codice Etico

L'organo dirigente della AVTECNO SRL ha approvato ed adottato il presente codice etico unitamente a tutti gli altri documenti di cui si compone il Modello 231.

11.2 Revisione e aggiornamento del Codice Etico

La AVTECNO SRL adotta ed approva le revisioni e/o gli aggiornamenti del Codice Etico che si ritengono necessari e/o opportuni.

Il documento nella sua versione definitiva, una volta approvato, viene comunicato all'Organismo di Vigilanza.

11.3 Comunicazione e diffusione del Codice Etico

La Società è tenuta a diffondere il Codice Etico a tutti i destinatari del Modello 231.

La AVTECNO SRL assume lo stesso impegno anche in caso di revisioni ed aggiornamenti del Codice e/o di altri documenti di cui si compone il Modello 231.

Il Codice Etico nella sua versione più aggiornata viene anche pubblicato all'interno dei siti web facenti capo alla società.

11.4 Vigilanza sull'applicazione del Codice Etico e flussi informativi

Il controllo sulla corretta osservanza del Codice Etico spetta *in primis* ai soggetti aziendali della AVTECNO SRL, i quali risultano investiti dall'onere di inviare all'OdV flussi informativi e segnalazioni di condotte illecite.

La AVTECNO SRL, per il tramite delle proprie risorse aziendali di volta in volta competenti, deve inviare ed esibire all'OdV la documentazione

richiesta durante le periodiche adunanze e deve comunicare allo stesso ogni altra informazione attinente alla concreta attuazione del Modello 231 e all'osservanza delle regole comportamentali previste nel Codice etico e negli altri documenti.

Ai sensi dell'art. 6 comma 2 lett. d) del D.Lgs. 231/2001 il Modello prevede obblighi di informazione nei confronti dell'Organismo di Vigilanza e dunque tutti i destinatari del presente Modello 231 sono investiti dell'onere di attivare appositi flussi informativi nei confronti dell'OdV, al fine di rendere più tempestiva ed efficace l'attività di controllo svolta dallo stesso.

Le varie risorse aziendali devono ad esempio inviare all'OdV:

- eventuali provvedimenti e/o notizie provenienti da organi di polizia giudiziaria, o da qualsiasi altra autorità, dai quali si evinca lo svolgimento di indagini che interessino, anche indirettamente, la Società, il suo personale o i suoi organi, per i reati di cui al Decreto;
- eventuali ordini ricevuti da soggetti gerarchicamente superiori e ritenuti in contrasto con la legge, il Decreto 231 o il Modello, ivi incluso il Codice Etico;
- i rapporti preparati dai responsabili di funzione nell'ambito della loro attività di controllo e dai quali possano emergere fatti, atti, eventi od omissioni rilevanti ai fini dell'osservanza delle norme del Decreto 231;
- la reportistica periodica in materia di salute e sicurezza sul lavoro e riguardante tutti i dati relativi agli infortuni sul lavoro e ai near miss.

L'organo deputato a vigilare sulla corretta osservanza delle regole indicate nel Modello 231 e nel codice etico è l'OdV.

L'Organismo di Vigilanza potrebbe rilevare condotte non conformi al Codice Etico sia a seguito della ricezione di segnalazioni di condotte illecite sia in occasione dei periodici controlli che lo stesso è tenuto a svolgere.

Nel caso venga rilevata una violazione del Modello 231, l'OdV potrà proporre agli organi aziendali competenti l'applicazione nei confronti del trasgressore di una delle sanzioni previste nel Sistema Disciplinare.

12 SEGNALAZIONI DI CONDOTTE ILLECITE

I soggetti aziendali (sia apicali che sottoposti) sono invitati ad inviare all'OdV segnalazioni circostanziate di condotte illecite e/o di violazioni del Modello 231, al fine di informare lo stesso riguardo situazioni anche solo potenzialmente a rischio di commissione di uno o più reati presupposto 231.

Le segnalazioni devono pervenire all'OdV in forma scritta ed avere ad oggetto una violazione o un sospetto di violazione del Modello 231 e di quanto previsto dal Codice Etico.

Viene garantita la riservatezza dell'identità del segnalante, in modo da assicurare lo stesso da qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione.

Il Modello 231 della AVTECNO SRL, in conformità all'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 così come modificato dall'art. 2 della L. n. 179 del 30.11.2017 (in tema di *Whistleblowing*), prevede infatti:

a) uno o più canali che consentano ai soggetti indicati nell'articolo 5, comma 1, lettere a) e b), di presentare, a tutela dell'integrità dell'ente, segnalazioni circostanziate di condotte illecite, rilevanti ai sensi del decreto 231 e fondate su elementi di fatto precisi e concordanti, o di violazioni del modello di organizzazione e gestione dell'ente, di cui siano venuti a conoscenza in ragione delle funzioni svolte; tali canali garantiscono la riservatezza dell'identità del segnalante nelle attività di gestione della segnalazione;

b) almeno un canale alternativo di segnalazione idoneo a garantire, con modalità informatiche, la riservatezza dell'identità del segnalante;

c) il divieto di atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione;

d) nel sistema disciplinare adottato ai sensi del comma 2, lettera e), sanzioni nei confronti di chi viola le misure di tutela del segnalante, nonché di chi effettua, con dolo o colpa grave, segnalazioni che si rivelano infondate.

Inoltre si precisa che:

- l'adozione di misure discriminatorie nei confronti dei soggetti che effettuano le segnalazioni di cui al comma 2 *bis* dell'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 può essere denunciata all'Ispettorato Nazionale del Lavoro, per i provvedimenti di propria competenza, oltre che dal segnalante, anche dall'organizzazione sindacale indicata dal medesimo;

- il licenziamento ritorsivo o discriminatorio del soggetto segnalante è nullo. Sono altresì nulli il mutamento di mansioni ai sensi dell'articolo 2103 del codice civile, nonché qualsiasi altra misura ritorsiva o discriminatoria adottata nei confronti del segnalante.

È onere del datore di lavoro, in caso di controversie legate all'irrogazione di sanzioni disciplinari, o a demansionamenti, licenziamenti, trasferimenti, o sottoposizione del segnalante ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro, successivi alla presentazione della segnalazione, dimostrare che tali misure sono fondate su ragioni estranee alla segnalazione stessa.

La segnalazione può essere effettuata:

- attraverso l'invio di mail all'indirizzo di posta elettronica dell'OdV (odv231avtecnosrl@gmail.com), a cui avrà accesso esclusivamente l'OdV, in ragione delle proprie funzioni di vigilanza;

- attraverso l'invio per posta ordinaria di lettera formale all'attenzione dell'OdV presso l'indirizzo della sede legale della AVTECNO SRL, indicando

sull'esterno della busta "*documento riservato – non aprire e consegnare all'OdV*";

- attraverso l'inserimento della segnalazione in formato cartaceo in apposita "cassetta" chiusa a chiave, ubicata all'interno dei locali aziendali in posizione non controllata da eventuali impianti di videosorveglianza, a cui avrà accesso esclusivamente l'OdV;

- contattando direttamente l'Organismo di Vigilanza (attraverso l'invio di lettera/mail/fax presso il recapito dello stesso).

13 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La principale normativa di riferimento per l'elaborazione del Modello 231 e del codice etico è la seguente:

- Decreto Legislativo n. 231 del 2001, "Responsabilità amministrativa degli Enti" e successive modifiche e/o integrazioni;

- Artt. 2086, 2094, 2103, 2104, 2105, 2106, 2118, 2119 del Codice Civile;

- Art. 7 della Legge n. 300 del 1970, Statuto dei lavoratori;

- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro adottato;

- Regolamento Europeo n. 679/2016;

- T. U. n. 81 del 2008 in materia di Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro e successive modifiche e/o integrazioni;

- Decreto Legislativo n. 152 del 2006 in Materia Ambientale e successive modifiche e/o integrazioni.

- Normative tecniche applicabili.

14 SINTESI DEL CODICE ETICO

Con l'obiettivo di ribadire i principi fondamentali su cui si basa il presente Codice Etico si propone qui di seguito il seguente schema riassuntivo:

PRINCIPI:

- perfetta osservanza delle normative applicabili nazionali, comunitarie e internazionali;
- legittimità, coerenza, congruità e verificabilità di ogni operazione ed attività della società;
- trasparenza nei rapporti con Pubbliche Amministrazioni, enti e loro funzionari e soggetti privati;
- tutela della società, mediante le opportune azioni, anche di carattere disciplinare;
- osservanza dei protocolli, misure, procedure e prassi aziendali e dei relativi controlli;
- obbligo di attivare flussi informativi e segnalazioni di condotte illecite rivolti all'organismo di vigilanza;
- tutela del patrimonio societario nell'interesse dei soci, della società e dei terzi;
- correttezza, completezza e veridicità delle informazioni contabili;
- rispetto della normativa in materia di qualità, salute e sicurezza sul lavoro ed ambiente;
- correttezza, trasparenza e professionalità nei rapporti con clienti, fornitori, concorrenti e partner;
- rispetto della normativa in tema di protezione dei dati personali;
- rispetto della normativa tributaria e in materia doganale;
- raggiungimento degli obiettivi aziendali prestabiliti nel pieno e rigoroso rispetto della legge.



Tabella delle revisioni ed aggiornamenti

Redatto da AVTECNO SRL				
Rev. N°	Data	Natura delle modifiche apportate	Approvato con verbale del CdA del 16/09/2021	Verificato dall'ODV
00	16/09/2021	Prima Emissione		